

## **Ode barbara XIII**

**di Nasos Vaghenas**

Miei vecchi amori. Visibili  
ore di un secolo che non vuole morire.  
Si rompono continuamente lune intorno a me.  
La luce che m'illumina di certo verrà  
da stelle spente.

Tutta la notte sradico sentimenti  
dal mio petto che resta sempre verde.  
Erbacce con radici d'eternità.  
Mi stordisce il rumore del tempo.  
Scendo

in una notte più profonda di quella vera  
con una duplice tenebra negli angoli  
e caligini d'usi passati.  
Camminando lentamente, attento  
a non svegliarvi.

Traduzione di Filippomaria Pontani

*20 gennaio 2012*